

MORBIO INF...ORMAZIONI

Foglio di informazione del Comune di Morbio Inferiore

Numero 17 • maggio 2002

Aggregazioni, argomento di tensione

di Claudio Ceppi - Sindaco

I giornali hanno riferito degli incontri dei 5 sindaci della regione del basso Mendrisiotto, per lo più senza riportare la presa di posizione ufficiale dei partecipanti. Quello che si è potuto leggere è perciò il frutto dell'interpretazione individuale con qualche impronta di pessimismo.

Per altro quella vagheggiata mancanza di collaborazione attribuita anche al nostro Municipio, che ha avuto eco anche in Consiglio Comunale di Chiasso, deve essere ricondotta al problema mal espresso della creazione di un ufficio tecnico regionale, che è coinciso con la sostituzione del responsabile dell'ufficio tecnico di Chiasso.

La disponibilità del nostro Comune a collaborare non deve essere dimostrata. Si pensi alla centenaria convenzione mediante la quale Chiasso, contro la fornitura di acqua potabile ha potuto estendere la propria giurisdizione su parte del territorio di Morbio, si pensi ai servizi del gas e dell'elettricità, alla convenzione di polizia, alla convenzione per la pista del ghiaccio. Altre attività, quale ad esempio il servizio raccolta dei rifiuti e degli scarti vegetali, comportano un qualche momento in più di riflessione per il nostro Esecutivo che ha dovuto digerire un referendum ed una bocciatura recente da parte del Consiglio Comunale.

Ma ovviamente il tema di fondo, che interessa ai nostri detrattori, è quello della aggregazione fra i comuni del basso mendrisiotto. Il nostro Municipio per ragionevole motivo di prudenza, ha deciso di conformarsi alla richiesta che i singoli Comuni vorranno presentare al Dipartimento delle Istituzioni affinché sia completato lo studio di monitoraggio delle attività produttive del mendrisiotto (Monitoreg) con l'aggiunta di un capitolo che riguardi espressamente gli aspetti delle aggregazioni dei Comuni della nostra regione.

Uno studio che dovrà dire dei vantaggi e degli svantaggi. Nell'attesa di sapere ci sia consentito di chiudere con la locuzione: "cui prodest?".

Notiziario comunale

Primi riscontri nell'applicazione delle legge cantonale sulle commesse pubbliche. Il Municipio, applicando i criteri di scelta secondo qualità di prestazione/costo dell'opera, ha deciso un primo appalto a favore di una ditta del Sopra Ceneri. Per un giudizio sulla bontà e sulla correttezza nell'applicazione delle nuove regole, il Municipio attende riscontri e si riserva di verificare i criteri di scelta adottati dagli altri comuni.

Con l'approvazione del Consiglio comunale, spirato il termine di impugnativa, è entrato in vigore il nuovo regolamento comunale. Fra le nuove definizioni i quattro quartieri di Balbio-Mura, Paese, San Giorgio-Fontanella e Santa Lucia-Serfontana. È prevista la formazione di commissioni di quartiere, la cui costituzione verrà proposta dal Municipio ai cittadini nell'intento di sviluppare contatti più intensi. Il Consiglio Comunale sarà di 30 membri. Non cambia invece il numero dei membri della compagine municipale. Aumentano i limiti della competenza finanziaria dell'esecutivo ed è stato introdotto il principio della delega amministrativa per il disbrigo degli affari correnti. È previsto anche l'allestimento di un programma di legislatura che va ad aggiungersi al piano finanziario già obbligatorio in base alla legge organica comunale.

Approvato il preventivo 2002 del Comune e della Azienda AP. È previsto un disavanzo di 775.000.- fr. che deve essere relativizzato alla luce dei risparmi, mediamente di 600.000.- fr., realizzati negli esercizi precedenti tra preventivi e consuntivi. Motivo per credere in un risultato migliore deriva dal fatto che il Municipio, stimolato dalla volontà espressa dal Consiglio Comunale, dopo lunghe trattative è pronto a concludere con le società sportive una nuova convenzione che permetterebbe di ridurre sensibilmente i costi della gestione del centro sportivo. Disavanzo di 154.000.- fr previsto invece per l'azienda AP. I maggiori

Continua in quarta

Ciclo di incontri organizzato dal Municipio

I Consiglieri di Stato a Morbio

Il Municipio di Morbio Inferiore ha invitato i cinque Consiglieri di Stato ad un ciclo di serate durante le quali incontrare la popolazione e dialogare con i cittadini che desiderano porre domande o discutere problemi di rilevanza cantonale che stanno loro a cuore. Tutti hanno risposto all'invito

e pertanto è già stato fissato un calendario. Gli incontri avranno inizio alle 20.30 presso l'aula conferenze delle scuole comunali.



On. Marina Masoni
Dip. finanze ed economia
Martedì 28 maggio 2002



On. Gabriele Gendotti
Dip. istruzione e cultura
Lunedì 3 giugno 2002



On. Patrizia Pesenti
Dip. sanità e socialità
Giovedì 13 giugno 2002



On. Marco Borradori
Dip. del territorio
Mercoledì 19 giugno 2002



On. Luigi Pedrazzini
Dip. delle istituzioni
Martedì 17 settembre 2002

Viaggio tra i servizi comunali

L'ufficio contabilità - di Flavio Marchetti, contabile comunale

Per continuare il viaggio attraverso i servizi comunali in questa edizione del giornale vogliamo presentare le attività svolte dall'ufficio contabilità.

Il nostro settore è composto da 3 persone. Un'impiegata amministrativa a tempo parziale che si occupa principalmente del controllo delle presenze/assenze del personale amministrativo e della squadra esterna; svolge pure l'espletamento di tutte le pratiche assicurative inerenti i danni alle strutture comunali e i casi di malattia infortunio del personale.

Un impiegato riveste il ruolo di caposezione militare e responsabile della gestione delle tasse e delle imposte comunali. L'incarico affidatogli comporta un vasto

Continua in quarta

Municipio di
Morbio Inferiore



Quando la politica era intesa a Morbio Inf. quale supremo impegno democratico ed era vissuta con l'uguale autentica passione che ha animato i personaggi fatti vivere da Guareschi

A caccia di aneddoti partitici

di Claudio Ceppi - Sindaco

Questo scritto non vuole avere valore storiografico. Storici autentici hanno altrimenti descritto le vicende epiche dalle quali è nata la nostra democrazia. Da un lavoro di Andrea Ghiringhelli e Roberto Bianchi, Il respiro della rivoluzione, si può avere l'immagine di quanto fossero litigiosi i nostri antenati dell'ottocento. Anni di rivoluzioni e controrivoluzioni, anni in cui la passione politica era condizionata dalla indigenza più assoluta, oltre che dalla carenza di istruzione.

Resti rispettosa memoria per fatti e persone, dell'uno o dell'altro schieramento, che diedero la propria vita per la giusta causa.

Le immagini che vengono qui evocate vogliono presentare uno spaccato di vita di tempi più recenti, certamente di grande impegno civico ma che può oggi essere ricordato con tono di conciliazione e con una certa leggerezza di spirito. Le memorie viventi di Morbio possono contribuire alla narrazione di ciò che fu dagli anni venti agli anni sessanta, chi per diretta conoscenza, chi per aver sentito da fonti autentiche.

Non abbiamo avuto a Morbio né un Peppone né un don Camillo, ma le azioni di taluni nostri concittadini, viste attraverso il filtro degli anni passati, meritano di essere raccontate come scampoli di vita di un nostro recente passato che altrimenti rischierebbe di cadere nel dimenticatoio.

Era il tempo in cui Morbio viveva la dura vita del ceto contadino. Praticamente tutti erano dediti alla campicoltura e alla pastorizia e solo qualche fortunato impiegato alle ferrovie a Chiasso poteva vantare uno stipendio mensile.

I ricchi, in genere proprietari terrieri, potevano essere contati sulle dita di una mano.

Il senso del dovere civico era manifestato con un particolare calore umano che cresceva gradatamente ed arrivava al parossismo nei giorni delle elezioni.

Ed in quei giorni ecco i conservatori ad annotare i votanti che entravano in Municipio, appostati dietro le tende dell'ufficio della vicina fabbrica degli orologi. I liberali invece stavano sul piazzale di vigna-campo pronti a segnare i propri elettori o presunti tali.

In quei giorni i ristoranti del paese non erano di fatto aperti a tutti i cittadini, e chi si azzardava! I conservatori al ristorante Ferrari, i liberali a "l'usel" a Santa Luzia ed i socialisti al Giardino. C'erano anche gli agrari, più o meno gli attuali UDC, che probabilmente ascoltavano le vicende sempre colorite raccontate nell'uno e nell'altro esercizio pubblico, non avendone uno proprio di riferimento. Il vino, naturalmente era per tutti rosso.

Dopo le elezioni, smaltiti i postumi della febbre elettorale, gradualmente riprendeva il contatto personale tra gli avversari che non poche volte erano legati da vincoli di parentela.

Mancano qui le storielle vivaci. Chi scrive ha anche lui qualche suo aneddoto da presentare, ma non lo fa per volontà di dar spazio contemporaneamente a descrizioni che possano rappresentare il punto di vista contrario e per principio di parità.

Dunque un caloroso invito a segnalare alla redazione fatti che possano avere il pregio di essere raccontati senza offesa. Prima della pubblicazione vi sarà modo di concordarne l'opportunità.

Interessati annunciarsi al numero telefonico 091 695.46.32

In breve

Con l'intento di coinvolgere socialmente i concittadini, il Municipio si è dato l'impegno di moltiplicare gli incontri con i cittadini. È molto importante per chi ha il compito di curare gli interessi della comunità raccogliere consensi e dissensi. Sì, anche i dissensi contano, purché espressi garbatamente.

Pranzo con gli anziani

Oltre una centuria i commensali che hanno potuto parlare in piena libertà con i municipali. Intrattenimento musicale e qualche accenno al ballo. Il Municipio ha avuto qualche segnalazione di insoddisfazione per i pasti non propriamente caldi. Si provvederà al meglio per la prossima occasione.

Incontro con gli imprenditori ed i professionisti del Comune

L'invito quest'anno non è stato colto, diversamente dallo scorso anno, quando le presenze sono state numerose.

Auguri di inizio anno

La manifestazione ha avuto successo. Auguri da parte del Sindaco e breve parentesi musicale della banda comunale.

Serata "Rododentro"rode dentro.

Non numerose le presenze ma è stato utile far emergere critiche, preoccupazioni e desideri della cittadinanza. È pur vero che non si può dar ragione a tutti ma è comunque utile scambiare opinioni.

**Tutte le classi al corteo di Chiasso
Evviva il carnevale!
Evviva la magia!**



Grande entusiasmo da parte di tutti per la partecipazione degli allievi delle nostre scuole comunali al "Corteo dei ragazzi" di Chiasso.

225 piccoli "Harry Potter" provenienti da Morbio Inferiore, guidati dai loro "maghi" maestri, hanno sfilato per le vie di Chiasso tuffandosi nell'atmosfera carnevalesca creata dai moltissimi bambini delle scuole comunali di diversi Comuni del Mendrisotto che hanno partecipato alla sfilata a loro dedicata dagli organizzatori del carnevale Nebiopoli.



I costumi ed i grandi cappelli sono stati realizzati direttamente dagli allievi ispirandosi ai personaggi principali del famoso lungometraggio cinematografico che - quest'anno - ha maggiormente catturato l'attenzione e l'interesse dei bambini.



Morbio Inferiore visto e raccontato da una ragazza 13enne di Mendrisio

Come vedo il vostro Comune

di Paola Bernasconi - Studente

Morbio Inferiore ? Mah, per me non ha mai significato tanto: semplicemente un paese poco lontano da Mendrisio.

Il Serfontana ? No, non ho mai associato le due cose. Magari sembrerà strano, ma è vero, in qualcosina non sono come le altre ragazze della mia età. Prima di tutto, mi chiamo Paola Bernasconi, vivo a Mendrisio e frequento la seconda alla Scuola Media Mendrisio. Mi piace scrivere. Tanto, così tanto da spingermi a sognare un futuro da giornalista ed a realizzare per conto mio un mensile, il Giornalino R-T. Esso mi ha aperto dei mondi particolari, mi ha dato la possibilità di realizzare parecchi sogni nel cassetto, e ne sono felice.

Ma questa è un'altra storia. Scrivere mi ha avvicinato anche al comune di Morbio Inferiore. Eh sì, perché voi, cari lettori che non conosco, cosa fareste se qualcuno vi offrisse di scrivere un pezzo parlando di un certo paese ? Di certo fareste come me, vi siedeste belli tranquilli al computer, e pensereste.

"Morbio Inferiore non è solo il Serfontana" mi ha detto Mario Saldarini affidandomi quest' incarico.

Già, ma cos'è d'altro? Per ognuno dei suoi abitanti è qualcosa di diverso, di speciale, una via particolare impressa nel cuore per qualche motivo personale, un negozio.... Sarebbe facile per voi, come lo sarebbe per me raccontare della mia vita a Mendrisio.

Il mio compito è però quello di parlare di Morbio Inferiore, di come lo vedo io da fuori, da ragazzina di 13 anni. Per cercare informazioni, spunti, dischi ed enciclopedie computerizzate non bastano: la voce Morbio Inferiore non esiste. Bene, e credete che mi rassegnò ?

Ma neanche !! Se per quei cervelloni tecnologici, un paesino nei pressi di Mendrisio non viene nemmeno preso in considerazione, vuol dire che toccherà a noi farlo vivere.

Con un consueto libretto di monumenti storici fra le mani, trovo la Chiesa di S. Giorgio. Saprete tutti che la data della sua edificazione è assai lontana; non chiaramente come l'era dei dinosauri o le conquiste di Carlo Magno che stiamo studiando a storia, quello no, ma abbastanza lontana.

Quattordicesimo secolo, XIV. Ogni data vuol dire qualcosa, provate a riflettere su questa. Se viene costruita una chiesa, significa che ci sono delle persone che l'hanno costruita, e dunque che vivono nei pressi.

Ed io da qui deduco , saggia conclusione, che Morbio Inferiore deve essere un paesino molto vecchio, con origini ben precise. Non vi emoziona pensare alle origini del vostro paese ?

Magari lo conoscete, ma io no. Vedo, sempre sul consueto libretto, che nella chiesa di San Giorgio c'è un martirio di San Giorgio. Un martire è qualcuno che è morto per qualcosa, per una persona,

una credenza o una patria. Oppure leggo ancora, "pitture del XVIII secolo nel coro: adorazione dei pastori, San Giorgio che trafigge il drago,..."

Animali mitologici, martiri mi si mischiano nella mente. Storia è sempre stata la mia materia preferita, e questo mi spinge a pensare. Perché San Giorgio è morto? Si parla di un drago, potrebbe c'entrare? Ed i pastori ? Mi piace elaborare storie fantastiche. Volete che ve ne racconti una ? Ok.

"C'era una volta un paesino nel Mendrisioto, chiamato chissà per quali motivi Morbio Inferiore. Aveva una piccola chiesetta, i pochi abitanti erano pastori e si viveva tranquilli. Poi, un giorno, due ragazzi stavano curando le pecore del padre quando, d'improvviso, l'orizzonte divenne rosso. Una traccia di fuoco seguita da uno strascico di fumo aveva oscurato per un attimo il sole. I ragazzi decisero di andare a vedere. Uno si avventurò verso il rosso, e vide una figura spaventosa: zampacce verdi e gialle, un corpo lungo e viscido, simile a quello di un serpente, ma molto , molto più grande, e la testa... bè, incredibile. Narici larghe che ancora emettevano piccoli sbuffi di fumo grigiastro, "naso" piatto ed occhiacci rossi dilatati in una smorfia colma di cattiveria. Il ragazzo vedendolo svenne gridando. Un uomo, che passava per caso da quelle parti, un certo Giorgio, udì l'urlo ed accorse. La scena che gli si presentò davanti fu impressionante: un drago troneggiava sopra un ragazzino steso a terra, mentre un altro giovincello, pallido come un cencio, cercava di proteggerlo. Ma cosa potevano due adolescenti contro un mostro così ? Giorgio decise che la risposta era nulla, e, strapato frettolosamente il ramo più grosso di un albero, corse verso il drago. Vide la sua espressione di rabbia e sorpresa, e, prima di potersene rendere conto, sentì una delle sue grosse unghie perforargli il petto. Sanguinando abbondantemente e con la vista appannata, puntò dritto alla enorme pancia del bestione. La vide avvicinarsi, e , resistendo al dolore che era sempre maggiore, gli infilò con tutte le sue forze il ramo nel punto dove credeva potesse trovarsi il cuore.

Piegato in due, continuò ad affondare la sua arma nel corpo del nemico, finchè non lo vide stramazza a terra morto: i ragazzi e tutto Morbio Inferiore erano salvi. Per Giorgio, però purtroppo non ci fu nulla da fare, malgrado chiamarono immediatamente soccorsi, e le vecchiette del paese lo curarono giorno e notte. Unito nella commozione e nel dolore per la perdita del suo eroe, il paese al completo decise di chiedere la martirizzazione e la santificazione, e giurò che se le richieste fossero state esaudite, avrebbe

dedicato a San giorgio la sua piccola chiesetta "

Ecco. La mia fantasia, messa in moto, mi ha permesso di vedere Morbio sotto una luce diversa. Non più un semplice paesino, non più il Serfontana e stop, ma qualcosa di particolare, da rispettare. Una cittadina con una storia alle spalle, con delle testimonianze di quello che è stato in passato. Cosa realmente sia successo, forse non lo sapremo mai: tutta la storia, in fondo è appesa ad un filo. Ci sono tante possibilità che sia vera, ma anche una qualcosa che qualcosa di diverso sia capitato.

Sono consapevole del fatto che questa favoletta non può essere accaduta davvero, anche se forse una possibilità su mille c'è, ma non mi importa. E' servita senz'altro a conoscere meglio il vostro bel paese. In conclusione è stata la scrittura ad avvicinarmi a Morbio Inferiore, e ne sono contenta. Il cuore del Mendrisioto e dei suoi splendidi paesini siamo noi, se cessiamo di battere, che si fa?

Ma ora basta. Sento di aver fatto il mio dovere. Ho scritto di Morbio Inferiore visto con gli occhi di una ragazzina di 13 anni, e dovrei fermarmi qui. Però, desidererei aggiungere ancora qualcosa.

Nella Formula 1, ovvero la mia passione, dopo una vittoria non ci si ferma, si fa il giro d'onore esultando e ringraziando i tifosi e gli spettatori. Io non so se ho vinto o no, quello dovrete dirlo voi giudicando il mio articolo, ma lasciate-mi la soddisfazione di terminare la mia gara con un ringraziamento, per chi ha usato anche solo qualche minuto del suo tempo per leggere quello che ho scritto, ed un altro, grande, grandissimo, per il signor Saldarini, che mi ha concesso questa splendida opportunità.

Scuole comunali di Morbio Inf.

Sezioni di scuola dell'infanzia
Classi di scuola elementare

**Manifestazione
di chiusura**

(A scopo benefico)

**Martedì 11 giugno 2002
dalle 19.30 alle 22.30**

Via Stefano Franscini
(di fronte alle scuole elementari)

**Tutta la popolazione è
cordialmente invitata**

Notiziario comunale

Dalla prima

costi saranno ancora coperti con le riserve esistenti. Come già scritto, si porrà a breve il problema dell'adeguamento dei prezzi dell'acqua erogata ma il Municipio, confrontato alla costante diminuzione del fatturato, intende prima attendere i risultati delle misurazioni fatte con i contatori recentemente installati. Al di là dei dati finanziari, è in atto la ristrutturazione tecnica dell'Azienda: piano generale dell'acquedotto; sistema informatico di controllo del funzionamento dell'acquedotto; - rinnovo dello studio delle zone di protezione del pozzo di captazione.

Approvata la nuova convenzione con l'AGE di Chiasso per l'energia elettrica che consente di beneficiare del servizio e dei ristorni vantaggiosi, rispetto ad altre aziende, e ciò sino alla liberalizzazione del mercato dell'energia prevista per il 2007.

Messaggio chiedente il credito di 1.516.000.- fr. per il risanamento delle scuole comunali; un intervento ritenuto indispensabile a 40 anni dalla edificazione.

Messaggio chiedente il credito di progettazione della ristrutturazione della casa comunale: 101.000.- fr.

Consuntivo 2001: buone notizie, risultato ancora positivo con un avanzo d'esercizio di fr. 766.000.- Non tutti gli indicatori hanno raggiunto il livello di tranquillità; la quota degli oneri finanziari è ancora elevata; tuttavia vi sono i mezzi per procedere negli investimenti previsti.

Il Municipio mantenendo gli intenti di una severa gestione finanziaria ha rinunciato ad un prestito giunto a scadenza di fr. 3.000.000.-, limitandone il rinnovo a fr. 1.500.000.- a carico dell'Azienda AP.

Rapporto finale concernente il piano dei trasporti del Mendrisiotto ed inserimento nel piano direttore cantonale. Si prospettano i vantaggi della sua graduale realizzazione ma anche i relativi oneri finanziari.

Preoccupazione del Municipio per le cattive frequentazioni al parco della Breggia. Misure di polizia si imporranno ai comuni confinanti per preservare il degrado di uno spazio verde destinato allo svago della nostra popolazione.

L'ufficio contabilità

Dalla prima

ventaglio di operazioni dalla fatturazione fino alle varie procedure d'incasso degli scoperti.

Il sottoscritto quale contabile, responsabile dell'informatica e vicesegretario. La funzione principale è rappresentata dalla gestione delle finanze comunali che comporta tutta la tenuta a giorno dei libri contabili sino all'allestimento del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo e del piano finanziario.



*Flavio Marchetti,
contabile comunale*

Per quanto riguarda l'informatica mi occupo dello studio per l'introduzione di nuove procedure informatizzate, di mantenere aggiornata la struttura attuale, di sorvegliare costantemente che i nostri computers non siano infettati dai virus informatici, di istruire i singoli utenti nell'utilizzo dei programmi oppure di intervenire in caso di guasto alle apparecchiature: non da ultimo ho sviluppato interamente il sito internet del Comune <www.morbioinf.ch>.

Considerato che l'ufficio contabilità si esprime sempre con i numeri citiamo qualche cifra:

l'amministrazione comunale ha in dotazione 13 personal computer, 1 server (macchina principale con dati e programmi) e 5 stampanti. Gli utenti hanno a disposizione 1500 programmi gestionali.

Nel corso del 2001 abbiamo emesso 15000 fatture, ricevuto dai fornitori 5'000 fatture e prodotto oltre 10000 scritturazioni contabili.

Lunga procedura di adozione

Revisione piano regolatore

L'autorità cantonale, in virtù dei disposti della legge federale sulla pianificazione del territorio e della relativa legge cantonale di applicazione, ha richiamato il Municipio di Morbio Inferiore all'obbligo della revisione generale del piano regolatore del nostro territorio.

Il Municipio, ancora nella passata legislatura, ha scelto di rivedere il concetto della pianificazione nel nostro Comune ed ha per questo dato mandato all'ingegnere Pierino Borella dello studio Planidea, professionista noto al quale proprio recentemente sono stati attribuiti significativi premi al merito.

Il Municipio in seduta propria e in seduta congiunta con la commissione speciale per la pianificazione, ha valutato il progetto presentato nell'ottica dell'interesse pubblico. È piaciuta in particolare l'idea del ripristino della porta d'accesso al nucleo sulla vecchia via Bassora e della creazione del collegamento sull'asse tra nucleo e Chiesa S. Giorgio/Scuole.

I cittadini hanno ugualmente avuto la possibilità di vedere, valutare ed esprimere le proprie opinioni sul progetto. Durante tutto il mese di marzo infatti il piano degli indirizzi è rimasto a disposizione nella sala del Consiglio comunale.

Le osservazioni pervenute sono numerose. Molte riguardano questioni relative alle proprietà private, legittime domande che saranno valutate, altre contengono considerazioni apprezzabili di carattere pianificatorio generale.

L'autorità cantonale sarà ora chiamata all'esame preliminare del piano di indirizzo, valutandone la congruenza per rapporto agli obiettivi della pianificazione del territorio ed alla coordinazione con il piano direttore e la pianificazione dei comuni vicini. Dovrà pure tener conto delle osservazioni dei cittadini.

La stesura degli atti definitivi del piano regolatore sarà fatta non appena saranno note le conclusioni sull'esame preliminare del piano e le decisioni sulle osservazioni presentate.

Il Municipio darà in seguito informazione alla popolazione sull'esito dell'esame preliminare e della consultazione.

La procedura sarà ancora onerosa, prima di giungere al momento dell'esame del piano regolatore da parte del Consiglio Comunale e chiudere con la fase delle impugnative.

Nel frattempo il Municipio ha già passato ad un primo esame il piano di indirizzo riguardante la pianificazione dei nuclei storici. L'iter di adozione è il medesimo seguito per il piano di indirizzo generale.